



FIERE DI RIMINI E VICENZA
leg riduce le perdite di bilancio

Italian Exhibition Group (leg) ha chiuso il primo semestre con una perdita netta ridotta a 5,6 milioni a fronte del rosso da 26,2 milioni dello stesso periodo del 2021.

Per il 2022 la società che gestisce le fiere di Rimini e Vicenza conferma i target di fatturato ed ebitda adjusted, pari rispettivamente a 139 e 13 milioni

Cronaca

leg, ex assessore Brasini nel cda I ricavi superano i 72 milioni

Arruolato l'ex campione di pallamano. La società presenta la semestrale: «La pandemia è alle spalle»

Il suo è un curriculum ricco e variegato. Ex giocatore di pallamano con tanto di scudetto in bacheca, ex assessore del Comune di Rimini per dieci anni (con deleghe tra le altre, al patrimonio e allo sport), attuale direttore centrale della Maggioli. D'ora in poi Gian Luca Brasini (foto a destra) avrà un altro impegno da onorare: quello di consigliere d'amministrazione di leg. Dopo aver indicato lo sport come uno dei settori chiave di sviluppo, la società fieristica a cui fanno capo i quartieri espositivi di Rimini e Vicenza arruola l'ex azzurro di pallamano in sostituzione di Marino Gabellini, che si è dimesso lo scorso 18 luglio. L'annuncio arriva nel giorno in cui leg presenta i risultati consolidati del primo semestre del 2022. Che sono lusinghieri. I ricavi to-



tali del gruppo si attestano a 72,7 milioni di euro, in aumento di 65,6 milioni rispetto ai 7 milioni di euro del primo semestre 2021, nel quale le restrizioni per la pandemia Covid-19 avevano limitato fortemente il business. L'Ebitda del primo semestre è positivo per 3,4 milioni di euro,



in aumento di 17,5 milioni rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, dove si registrava una perdita di 14,1 milioni. Il primo semestre 2022 si chiude con una perdita di 5,6 milioni, in miglioramento di 20,6 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Posizione fi-

nanziaria netta a 117,3 milioni. **Per quel** che riguarda le prospettive per l'intero anno, leg conferma i target di fatturato ed *Ebitda adjusted*, pari rispettivamente a 139 e 13 milioni. «La partecipazione registrata durante le manifestazioni nel primo semestre e i risultati conseguiti, sia in termini di volumi sia di mantenimento del *pricing* applicato - precisa la società guidata dal presidente Lorenzo Cagnoni (foto a sinistra) - suggeriscono che il periodo più cupo della pandemia si possa considerare alle spalle». Quanto alla guerra e all'instabilità che sta generando in termini di approvvigionamento di materie prime ed energetiche e di instabilità dei prezzi, il gruppo «sta operando per adeguare le tariffe al mutato scenario economico».

g. c.

imini

I NUMERI DELLA RIPRESA

Ieg, la pandemia è quasi un ricordo La Fiera di Rimini torna a volare

Nel primo semestre 2022 ricavi per 72,7 milioni di euro contro i 7 dello scorso anno. Positivo anche l'Ebitda che registra + 3,4 milioni. L'incognita della guerra in Ucraina

RIMINI

di ALLEGREZZA ANNI

La Fiera di Rimini torna a lavorare a pieno regime dopo la pandemia: nel primo semestre 2022 ricavi per 72,7 milioni di euro. È quanto emerge dalla relazione finanziaria di Ieg. Nello stesso periodo del 2021 i ricavi erano stati 7 milioni, meno di un decimo. Novità anche per quanto riguarda il Cda della Fiera. È entrato infatti in squadra anche Gian Luca Brasini, ex assessore al Bilancio del Comune di Rimini nelle giunte Gnassi. Positivo anche l'Ebitda, ovvero il margine operativo lordo, che si assesta a + 3,4 milioni di euro; lo scorso anno segnava invece una perdita di 14,1 milioni.

Numeri in miglioramento

I motori della fiera di Rimini, come quelli di tutto il settore, sono di nuovo caldi dopo la pandemia, ma ancora c'è molto da recuperare: Ieg segna una perdita di 5,6 milioni di euro nel primo semestre; il dato però è da con-

siderarsi un miglioramento, visto che nel 2021 quella stessa perdita era arrivata a 20,6 milioni.

Nei primi 6 mesi del 2022, nella fiera riminese si sono tenuti 9 eventi per 3,2 milioni di euro di ricavi totali. In questo periodo le storiche Macfrut ed Expodental hanno ottenuto ottimi risultati che si sono sommati ai nuovi eventi accolti da Ieg. Alle grandi fiere vanno poi aggiunti i congressi, 51 tra Rimini e Vicenza - sempre gestito da Ieg.

Numeri che hanno segnato il "Restart" del settore e della Fiera di Rimini e che gettano basi di speranza per i mesi a venire.

IN SOSTITUZIONE DI MARINO GABELLINI

Novità nel Cda
dove trova posto
Gian Luca Brasini
ex assessore
al Bilancio
delle giunte Gnassi

«Conferme delle sensazioni positive sulla ripresa del mercato domestico - spiega Ieg - arrivano dalla visibilità sulle vendite degli eventi del secondo semestre: tutti sono stati confermati ed i livelli di prenotazione degli spazi risultano, alla data odierna, superiori ai livelli del precedente esercizio ed in linea o addirittura oltre le aspettative». Certo, anche sulle fiere pesa l'incertezza legata al conflitto russo-ucraino e il conseguente aumento delle materie prime e dell'energia. Aumento a cui il Gruppo farà fronte con un adeguamento delle tariffe.

Brasini in Cda

In Cda è entrato ufficialmente Gian Luca Brasini, che ha sostituito Marino Gabellini, che si è dimesso lo scorso 18 luglio. Al momento Brasini non detiene azioni della società e non ricopre alcun incarico all'interno dei comitati. L'ex assessore rimarrà in carica all'interno del consiglio fino alla prossima assemblea degli azionisti.



L'ex assessore della giunta Gnassi Gian Luca Brasini